

VACCINAZIONE CONTRO HERPES ZOSTER

(o fuoco di Sant'Antonio)

Cos'è l'HERPES ZOSTER (o fuoco di Sant'Antonio)

L'**Herpes Zoster (o fuoco di Sant'Antonio)** è un'infezione causata dal **Virus Varicella Zoster (VZV)**: il VZV appartiene alla grande famiglia degli *Herpes virus* ed è **lo stesso che causa la varicella nei bambini**.

Il virus, infatti, **dopo aver causato la varicella, rimane inattivo nel tessuto nervoso** per poi **riattivarsi, a distanza di molti anni**, sotto forma di **fuoco di Sant'Antonio**. Riattivandosi, il virus viaggia lungo il nervo fino a raggiungere la pelle dove provoca la comparsa di vescicole.

Non tutte le persone che hanno avuto la varicella sviluppano comunque l'herpes zoster.

Per quanto non sia nota la causa della **riattivazione del virus**, si pensa che nella maggior parte dei casi avvenga a causa di un **abbassamento delle difese immunitarie**.

Tra i **fattori che possono favorire la riattivazione** sono inclusi l'**età avanzata** (età superiore ai 70 anni), lo **stress fisico ed emotivo**, l'infezione da **HIV**, un recente **trapianto** di midollo osseo o di altri organi, la **chemioterapia** per il trattamento dei tumori.

Come si presenta

La malattia infettiva si presenta con **manifestazioni cliniche tipo rash ad evoluzione vescicolosa in una specifica area cutanea (dermatomero, area cutanea innervata da un nervo sensoriale)**, solitamente **in un solo lato del corpo**. Il torace e l'addome sono le aree più colpite, ma qualsiasi parte può essere interessata, inclusi viso e occhi.

Le lesioni cutanee sono precedute dalla comparsa, 1-3 giorni prima, di **dolore** (localizzato nella stessa zona), eventualmente associato ad altri sintomi (bruciore, intorpidimento o formicolio di una parte del corpo, sensibilità al tatto e alla luce, prurito, febbre, mal di testa, senso di affaticamento); il dolore è comunque il sintomo principale e in alcuni casi può essere molto intenso, persistendo anche dopo la risoluzione delle manifestazioni cutanee che avviene in circa due- quattro settimane

(**nevralgia post-herpetica**). In alcune persone l'herpes zoster può manifestarsi solo con dolore intenso senza eruzione cutanea.

L'herpes zoster può anche recidivare: possono verificarsi uno o due episodi, mentre è molto raro che il virus si riattivi più di due volte.

Come si trasmette il virus

Le persone con l'herpes zoster possono trasmettere il virus a chiunque non abbia ancora avuto la varicella, o non sia vaccinato contro di essa, attraverso il contatto diretto con le vescicole aperte che contengono il virus infettante. La persona contagiata, però, sviluppa la varicella, ma non l'herpes zoster.

Prevenzione con la vaccinazione

La **vaccinazione contro l'herpes zoster** è in grado di **ridurre in maniera molto efficace il rischio di sviluppare l'herpes zoster e la nevralgia post-erpetica.**

I VACCINI

Attualmente sono disponibili due tipi di vaccini in Italia:

- un **vaccino a virus vivo attenuato** che si somministra dai 50 anni d'età con una singola dose;
- un **vaccino ricombinante**, che si somministra dai 18 anni di età in due dosi intervallate da due mesi l'una dall'altra.

CATEGORIE DI OFFERTA GRATUITA DEL VACCINO

Nella Regione Lazio la vaccinazione con **vaccino ricombinante** è offerta prioritariamente ai soggetti di età ≥ 18 anni altamente fragili e con rischio elevato di Herpes Zoster o di sue complicanze in quanto associato alle seguenti malattie:

1. trapianto di organo solido in terapia immunosoppressiva
2. attesa di trapianto d'organo

3. patologie oncologiche candidate o in trattamento chemioterapico, radioterapico o con farmaci immunosoppressivi
4. terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico Antigenico – cellule CART
5. patologie oncoematologiche in trattamento con farmaci immunosoppressivi o mielosoppressivi
6. trapianto di cellule staminali ematopoietiche
7. immunodeficienze primitive – ad es. Sindrome di Di George, Sindrome di Wiskott-Aldrich, Immunodeficienza comune variabile
8. immunodeficienze secondarie a trattamenti farmacologici – es. terapia corticosteroidica ad alto dosaggio protratta nel tempo, farmaci immunosoppressivi, farmaci biologici con rilevante impatto sulla funzionalità del sistema immunitario
9. dialisi e insufficienza renale cronica
10. pregressa splenectomia
11. sindrome da immunodeficienza acquisita
12. soggetti con recidive o forme particolarmente gravi di Herpes Zoster
13. patologie reumatologiche in corso di terapia immunosoppressiva
14. patologie croniche infiammatorie intestinali in trattamento con farmaci immunosoppressori
15. malattie autoimmunitarie in trattamento con farmaci immunosoppressori
16. pazienti fragili per età (immunosenescenza associata, per esempio, a BPCO e DM, qualora si diagnostichi “una marcata compromissione del sistema immunitario”)

Per le seguenti condizioni sarà il medico a decidere il vaccino che le verrà proposto:

- Soggetti con diabete mellito
- Soggetti con patologia cardiovascolare, esclusa l'ipertensione isolata, previa valutazione del rischio
- Soggetti con BPCO e asma bronchiale
- Nati dal 1952-1959

Per informazioni e prenotazioni

Per valutare l'indicazione alla vaccinazione anti Herpes Zoster occorre prenotare la *consulenza vaccinologica* presso i Centri Vaccinali attraverso una delle seguenti modalità:

1. chiamando il **Call Center** al numero 06.5100.6666 dal lunedì al venerdì ore 8.30-15.30;
2. scrivendo all'indirizzo e-mail **informazioni.vaccini@aslroma2.it**;
3. **recandosi direttamente** presso il Centro Vaccinale (clicca qui per consultare l'elenco e gli orari di apertura dei Centri Vaccinali <https://www.aslroma2.it/index.php/strutture/vaccinazioni-adulti>)